



POLO SCOLASTICO 2 «G. TORELLI»

Liceo Scientifico Statale (corso ordinario e opzione Scienze Applicate)

Sede centrale - Viale Kennedy, 30 - 61032 FANO (PU)

Sede succursale Fano – Piazzale Marcolini, 15 – 61032 FANO (PU)

Sede staccata Pergola - Via Gramsci, 89 – 61045 PERGOLA (PU)

Segreteria Fano Tel: 0721 800809 - Segreteria Pergola Tel: 0721 735528

Codice fiscale: 81003870417 - Codice iPA: istsc_psp01000g

Codice univoco per la F.E.: UFFGN2 – Sito Web: www.liceotorelli.edu.it

PEO: psps01000g@istruzione.it - PEC: psps01000g@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(elaborato e approvato dal Consiglio di classe il giorno 04/05/2023,
art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 – art. 10 dell’O.M. n. 45 del 09.03.2023)

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO

della classe

QUINTA sez. E

Coordinatore di Classe
Prof.ssa Mara Ciarloni

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Ing. Raffaele Balzano)

INDICE

• PREMESSA	pag. 3
• FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO	pag. 3
• BREVE PRESENTAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO G. TORELLI	pag. 4
• PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
• OBIETTIVI E COMPETENZE GENERALI E TRASVERSALI	pag. 5
• VERIFICHE E VALUTAZIONI	pag. 7
• SEZIONE PCTO	pag. 12
• EDUCAZIONE CIVICA E SCHEDE ANALITICHE	pag. 12
• SIMULAZIONI E SCHEDE COLLOQUIO	pag. 16
• SCHEDE DISCIPLINARI	pag. 17

ALLEGATI PUBBLICATI

- Griglie di valutazione prima prova
- Griglia di valutazione seconda prova
- Griglia di valutazione del colloquio

● **PREMESSA**

Il documento del 15 maggio, come sottolinea l'art.10 dell'O.M. 45/2023: *“esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.*

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.”

Il Consiglio di classe redige il proprio documento del 15 maggio contenente l'illustrazione dell'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. La sua definizione è il risultato della verifica relativa alla programmazione e all'attività didattica effettivamente svolta dai docenti.

L'offerta formativa presentata in questo documento è scaturita da uno spirito di programmazione, che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento-apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione nel Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire e delle responsabilità personale e professionale che essi esigono.

● **FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO (DPR 89/2010 allegato A)**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici,

matematici, logici, formali, artificiali); comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

● BREVE PRESENTAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO G. TORELLI

Il Liceo Scientifico "G. Torelli" ha una sua connotazione specifica per quanto attiene il rigore nella metodologia scientifica e nell'approccio alla didattica che non prescindono dal porre al centro la persona e i conseguenti obiettivi formativi e culturali. L'impianto didattico tradizionale è integrato da strategie di intervento che mirano a potenziare la capacità di implementare l'apprendimento in un'ottica dinamica del sapere. L'Istituto è infatti impegnato a sviluppare didattica e progettualità capaci di integrare i saperi disciplinari con il contesto reale rispondendo alle istanze di un mondo in continua e rapida trasformazione. Lo studente è guidato ad approfondire le conoscenze e le abilità e a sviluppare le competenze necessarie per interfacciarsi con la ricerca scientifico-tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere. L'approccio interdisciplinare ed integrato tra l'ambito scientifico, quello umanistico e quello artistico, conferisce allo studente la capacità di effettuare una lettura della complessità di un mondo globalizzato e garantisce la sua formazione come cittadino, consentendogli di interagire adeguatamente secondo le proprie attitudini ed aspirazioni personali.

● PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

BREVE STORIA DELLA CLASSE CON RIFERIMENTO AL TRIENNIO

CLASSE	N° ISCRITTI	PROVENIENTI DA ALTRE CLASSI/SCUOLE	NON PROMOSSI	TRASFERITI IN ALTRA CLASSE O SCUOLA
TERZA	19	0	0	0
QUARTA	19	0	1	0
QUINTA	17	0		1

IL QUADRO COMPORTAMENTALE

Interesse e partecipazione	La classe mantiene un comportamento corretto e rispettoso delle regole, l'impegno e la partecipazione in classe sono soddisfacenti.
Frequenza	La frequenza è costante a parte un alunno con il 29% di ore di assenza.
Motivazione allo studio ed impegno	Il gruppo classe manifesta motivazione e interesse per le materie di indirizzo mentre nelle discipline umanistiche tende ad un metodo di studio mnemonico e non abbastanza approfondito.

Composizione del Consiglio della Classe 5 sez.

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA (eventuali supplenze)
Italiano	prof.ssa Mara Ciarloni	5 anni
Inglese	prof.ssa Benedetta Barboni	5 tranne il quarto anno
Storia	prof.ssa Marina Manotta	3 anni
Filosofia	prof.ssa Marina Manotta	3 anni
Matematica	prof. Davide Fiscaletti	1 anno
Fisica	prof. Davide Fiscaletti	1 anno
Scienze naturali	Prof. Barbanti Filippo	1 anno
Informatica	prof.ssa Guida Silvia	5 anni
Disegno e Storia dell'Arte	prof.ssa Simonetta Bissoni	5 anni
Scienze motorie	prof. Andrea Mencucci	5 anni
Religione	prof.ssa Stefania Pandolfi	5 tranne il secondo anno

Tempi del percorso formativo

DISCIPLINA	Ore annue previste	ore di lezione e/o progetti e approfondimento (comprese ore di Ed. Civ.)	ore di assemblee/ astensione dalle lezioni per cause di forza maggiore
Italiano	132	113	10
Inglese	99	81	2
Storia	66	54	2
Filosofia	66	54	4
Matematica	132	124	4
Fisica	99	93	3
Scienze naturali	165	115	5
Informatica	66	40	16
Disegno e Storia dell'Arte	66	42	11
Scienze motorie	66	54	0
Religione	33	22	0
TOTALE			

n. ore alla data del 15 maggio

SITUAZIONE INIZIALE E PROGRESSO DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO

CASI PARTICOLARI

(senza indicazione di riferimenti nominativi):

Alcuni alunni presentano ancora diverse insufficienze, in particolare in un caso rappresentano la quasi totalità delle valutazioni.

• OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, dopo aver analizzato la situazione di partenza della classe, ha impostato il documento di programmazione didattica – formativa, frutto di un lavoro collegiale, proposto, discusso, deliberato e programmato dai docenti della classe, in conformità con le linee generali previste dal PTOF.

Tenuto conto della specificità delle singole discipline e della loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, il Consiglio di classe ha individuato gli obiettivi, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi del percorso didattico - educativo, i criteri e gli strumenti di valutazione.

Alla fine del percorso di studi, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi trasversali:

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Lo sviluppo di una mentalità logico-scientifica, alla luce anche di una solida cultura storica, umanistica e linguistica, che ponga l'uomo e l'ambiente come fine e non come mezzo nella società civile.

La valorizzazione del rapporto che intercorre tra scuola, ambiente e territorio finalizzata ad una conoscenza del contesto ambientale consapevole delle dinamiche, delle relazioni e dei "saperi" connessi ad esso.

Il riconoscimento nella scuola del principio della laicità (intesa come acquisizione di sapere, per cui la verità è oggetto di ricerca piuttosto che di possesso), della tolleranza e del pluralismo culturale, della solidarietà e dell'accettazione dell'altro contro ogni discriminazione (sempre nel rispetto del principio di legalità).

La formazione di una coscienza comunitaria, attraverso l'acquisizione di una cultura basata sui valori fondativi e identitari dell'Unione Europea.

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli obiettivi cognitivi trasversali rappresentano lo sfondo di riferimento dei percorsi didattici e dei contenuti delle diverse discipline. Essi sottolineano le abilità comuni che l'attività didattica tende a sviluppare negli alunni.

Gli obiettivi si dividono in due fasce (biennio e triennio). Infatti al biennio si richiede, per lo più, l'acquisizione di conoscenze e competenze di base riferite a linguaggi e strumenti, mentre al triennio si punta a capacità di analisi e sintesi ed alla costruzione autonoma e creativa. Il processo didattico e formativo si sviluppa gradualmente nel corso dei cinque anni, tenendo anche presente il raccordo con la scuola media nel biennio e con gli studi universitari nel triennio.

Obiettivi cognitivi del triennio

- Trarre conseguenze logiche da premesse date.
- Utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problematiche in ambiti conosciuti.
- Valutare l'aderenza di un'argomentazione o di una teoria ai dati noti o ai vincoli posti
- Utilizzare linguaggi specifici per una comunicazione efficace.
- Suffragare con argomentazioni coerenti i propri enunciati.
- Mettere in relazione, cogliendo analogie e differenze, argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse.
- Analizzare situazioni in vari ambiti disciplinari e rappresentarle con modelli adeguati.
- Consolidare le capacità di generalizzazione e astrazione.
- Rielaborare in modo autonomo e criticamente valido le conoscenze acquisite.
- Organizzare il proprio lavoro per portare a termine un progetto.

Obiettivi educativi comuni al biennio e triennio

- Consapevolezza e rispetto delle regole.
- Impegno e partecipazione nell'attività didattica a scuola e a casa.

Tali obiettivi sono poi declinati dai singoli Dipartimenti disciplinari in rapporto alle specifiche discipline di insegnamento.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LE DISCIPLINE COINVOLTE NELL'ESAME

COMPETENZE TRASVERSALI

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze
- comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico – umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le Procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

STRATEGIE FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento e per creare un clima positivo e costruttivo all'interno della classe, sono stati sin da subito esplicitati le finalità e gli obiettivi cognitivi, comportamentali e di apprendimento previsti per il corrente anno e sono state privilegiate metodologie di tipo induttivo e comunicativo.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

VERIFICHE E VALUTAZIONI

PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E PER LA DAD I CRITERI DI VALUTAZIONE E IL NUMERO DELLE VERIFICHE SONO STATI STABILITI NELLO SPECIFICO PIANO DI ISTITUTO METODI, MEZZI, SPAZI E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi del percorso formativo

	Ed.C	ITA	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	Ed.F	INF	REL
Lezione frontale e/o dialogata		X	X	X	X	X	X	X	X			X
Dibattito in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Esercitazioni individuali	X									X		X
Esercitazione a gruppi							X	X		X		
Insegnamento per problemi					X	X	X				X	
Lezioni on line												
Altro	X	X										X

Mezzi del percorso formativo

	Ed.C	ITA	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	Ed.F	INF	REL
Libro di testo in adozione		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Testi diversi, docum., fotoc.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Sistemi multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Spazi del percorso formativo

	Ed.C	ITA	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	Ed.F	INF	REL
Ambiente virtuale di apprend.	X	X					X	X	X		X	
Laboratori		X				X		X		X	X	
Piattaforma Moodle												

Tipologia di verifiche

	Ed.C	ITA	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	Ed.F	INF	REL
Analisi testuale di un testo letterario o argomentativo		X							X			
Tema		X										
Trattazione sintetica di argomenti	X	X	X	X		X	X					X
Problemi			X	X	X	X					X	
Quesiti a risposta singola	X		X	X		X	X	X				X
Quesiti a risposta multipla	X		X	X				X	X		X	
Quesiti con testo di riferimento									X			
Verifiche orali tradizionali	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Test motori										X		
Altro	X	X								X		X

Numero verifiche al 15 maggio 2023

	Ed.C	ITA	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	Ed.F	INF	REL
scritta	3	4	3	1	4	4	3	4	1			
orale	2	3	1	3	1	1	1	3	2			4
pratica/ altro								1		7		

CRITERI CONCORDATI DI VALUTAZIONE FINALE

Vengono assunti a parametri di valutazione non la sola media aritmetica dei voti del pentamestre, ma anche tutti gli elementi utili ad una oggettiva individuazione del livello complessivo di raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze e capacità. Tali livelli saranno espressi utilizzando la gamma dei voti da 2 a 10.

VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti, perseguendo nei limiti del possibile l'omogeneità dei criteri di valutazione, ha individuato i livelli di acquisizione delle competenze riportati di seguito:

LIVELLI E CRITERI DI VALUTAZIONE		
Livello 1	<ul style="list-style-type: none"> Gravi difficoltà di comprensione e di espressione Gravi difficoltà di concettualizzazione Incapacità nell'applicazione anche in problemi semplici Conoscenze assenti o quasi nulle 	Insufficiente in misura molto grave voto numerico non superiore a 3
Livello 2	<ul style="list-style-type: none"> Rilevanti difficoltà di comprensione e di espressione Difficoltà di concettualizzazione Scarsa capacità di rielaborazione autonoma e di applicazione anche in problemi semplici Competenze lessicali limitatissime Conoscenze molto limitate 	Insufficiente in misura grave voto numerico 4
Livello 3	<ul style="list-style-type: none"> Debole capacità di comprensione e di espressione Mediocre capacità di rielaborazione personale e di soluzione dei problemi Competenze lessicali piuttosto limitate Conoscenze limitate Competenze inadeguate nell'applicare le pur limitate conoscenze 	insufficiente voto numerico 5
Livello 4	<ul style="list-style-type: none"> Produzione tendenzialmente mnemonica e modesta capacità di rielaborazione autonoma Comprensione dei nuclei concettuali essenziali delle varie discipline Espressione semplice ma nel complesso comprensibile e sufficientemente corretta 	sufficiente voto numerico 6

	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze lessicali di sufficiente livello • Conoscenze sufficienti e capacità di rispondere a questioni/prove semplici • Competenze sufficienti nell'applicare le conoscenze 	
Livello 5	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuti discretamente conosciuti ed elaborati • Capacità di riflettere, confrontare e collegare i contenuti • Linguaggio corretto e competenze lessicali di discreto livello • Conoscenze discrete • Competenze discrete nell'applicazione corretta delle conoscenze acquisite 	<p>discreto</p> <p>voto numerico 7</p>
Livello 6	<ul style="list-style-type: none"> • Buona conoscenza dei contenuti disciplinari • Capacità di riflettere, confrontare e collegare contenuti complessi • Linguaggio corretto e competenze lessicali di buon livello • Buone competenze nell'applicazione corretta delle conoscenze acquisite • Buona capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personalizzata dei contenuti culturali 	<p>buono</p> <p>voto numerico 8</p>
Livello 7	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima conoscenza dei contenuti disciplinari • Ottima capacità di analisi, sintesi, collegamento e rielaborazione personalizzata dei contenuti culturali complessi • Linguaggio corretto e competenze lessicali di ottimo livello con lessico ricco e diversificato 	<p>ottimo/eccellente</p> <p>voto numerico 9-10</p>

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLI		1	2	3	4	5	6	7
VOTI		3-4	5	6	7	8	9	10
C	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: (norma, diritto, dovere, obbligo, votazione, rappresentanza...)	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante.	Le conoscenze e sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente e consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in con testi nuovi.
O	Conoscere gli articoli della Costituzione.							
N	Conoscere i principi generali delle leggi.							
S	Conoscere i principi delle carte internazionali.							
C	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali.							
E								
A	Individuare e saper riferire gli aspetti messi alla cittadinanza negli argomenti trattati nelle diverse discipline.	L'alunno mette in atto solo in modo parziale, con lo stimolo e il supporto di materiali e con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in modo parziale e con il supporto di materiali e con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai temi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili a migliorare le esperienze, che è in grado di applicare al variare delle situazioni.	
B	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona vita, salute, appresi nelle discipline.							
I	Saper riferire e riconoscere i diritti e i doveri delle persone a partire dalla propria esperienza fino alla previsione delle istituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.							
L								
I								
T								
A								
C	Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità scolastica.	L'alunno adotta solo occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne profonda consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione	
O	Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.							
M								
P								
E								
T								
E								
N								
Z								
E								

<p>Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Ha un ruolo proattivo atto a facilitare un comportamento individuale e collettivo alla cornice normativa di riferimento. Lo studente evidenzia una partecipazione attiva nel contesto scolastico, civile e sociale.</p>	<p>richiami e sollecitazioni.</p>	<p>ti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione e dei docenti.</p>	<p>Porta a termine consegne e compiti di responsabilità affidate, con il supporto dei propri insegnanti.</p>	<p>attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione dei docenti o il contributo dei compagni.</p>	<p>nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>autonoma delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
---	-----------------------------------	--	--	--	--	--	---

LEGENDA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (DPR 122/2009)

INDICATORI	Voto insuf. (con motivazione nel verb del Cons. di classe)	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9-10
I1) Frequenza e puntualità (assenze, ingressi in ritardo e uscite anticipate, fatti salvi i casi previsti dal Regolamento d'Istituto, ritardi nel rientro in classe al cambio d'ora e nelle giustificazioni)	Saltuaria	Discontinua e irregolare	Discreta	Buona	Assidua
I2) Attenzione durante le lezioni e le attività scolastiche	Discontinua (con gravi episodi di disturbo)	Alterna e appena accettabile (con frequenti episodi di disturbo)	Accettabile (con qualche episodio di disturbo)	Buona	Ottima, con partecipazione attiva e costruttiva
I3) Impegno e applicazione nello studio (anche per casa) e nelle varie attività scolastiche	Molto carenti	Discontinue	Complessivamente regolari	Regolari	Sistematici, costanti e organici
I4) Rispetto del Regolamento di Istituto (norme di comportamento verso impegni, divieti, beni materiali, ambienti e strutture, pronta consegna delle comunicazioni fra scuola-famiglia), divieto di fumo. Rispetto delle norme di sicurezza relative all'emergenza sanitaria. Rispetto delle norme vigenti nel contesto professionale e partecipazione responsabile alle attività di P.C.T.O.	Inadeguato (con gravi atti di scorrettezza documentati, oppure con un atto che ha comportato provvedimento di sospensione).	Complessivamente appena accettabile (ma con episodi di scorrettezza documentati)	Soddisfacente (anche se con un episodio di scorrettezza documentato)	Buono	Ottimo
I5) Eventuale ruolo "proattivo" meritevole di segnalazione: SI (barrare eventualmente il SI)					SI/NO

Recupero e sostegno

Le modalità didattiche adottate sono state le seguenti, per una descrizione particolareggiata per le varie discipline si rinvia agli allegati al Documento:

- corsi di recupero (anche on line)
- studio assistito domestico
- sportello
- recupero in itinere
- e-learning
 - altro:

SEZIONE PCTO ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE

Ente Coinvolto	Nome del progetto	Anno scolastico	Ore effettuate	Numero alunni
Asse 4 Rete di scuole	Percorso ABC DIGITAL sulle competenze digitali	20/21	35 ore	8
Asse 4 Rete di scuole	Percorso Formativo di Educazione alle Competenze Trasversali e all' Orientamento Permanente	20/21	28	10
Asse 4 Rete di scuole	Corso Sicurezza	20/21	8	19
Asse 4 Rete di scuole	Corso Covid	20/21	2	19
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	Premio Asimov	20/21	30	1
Museo scientifico Villa del Bali	Adotta un Exhibit	21/22	20	5
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	Premio Asimov	21/22	30	17
Almaorienta	progetto AlmaDiploma	21/22	7	12
Comune, Aset, Farmacia Gimarra	Attività estive	21/22	25	5
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	Premio Asimov	22/23	30	
Profilglass s.p.a	Il Liceo Torelli e la Profilglass: una sinergia vincente	22/23	12	17
Farmacia Gimarra	Attività invernali	22/23	12	2

Educazione civica

	Discipline/ Tipo di attività
Classe terza	Filosofia, Italiano, Inglese, Storia, Scienze, Matematica, Fisica, Informatica
Classe quarta	Italiano, Inglese, Storia, Scienze, Matematica, Fisica, Informatica, Scienze motorie
Classe quinta	Storia, Disegno e Storia dell'Arte, Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Scienze, Italiano

Educazione civica Percorsi trasversali

Attività/Progetti/ Percorsi: Titolo	Disciplina/e coinvolte	Descrizione sintetica	Esterni	Ore
a.s. 20/21 classe 3[^]				
Democrazia e sovranità popolare	Filosofia, Italiano, Inglese	Sviluppare la consapevolezza di essere parte di una comunità che decide autonomamente e quindi di poter influire sulle decisioni collettive. Saper gestire la comunicazione verbale sostenendo il proprio punto di vista e interagendo con quelli altrui. Decodificare il linguaggio della propaganda. Saper riconoscere gli elementi stilistici e contenutistici della scrittura argomentativa ed utilizzare le conoscenze e gli strumenti disciplinari per esprimersi, comunicare ed intervenire attivamente nella vita pubblica.		14
Netiquette: uso di protocolli di comunicazione consapevole in rete. Iperconnessione e rischi per la salute	Storia, Scienze, Matematica, Fisica, Informatica	Sviluppare la sensibilità verso un uso corretto non offensivo del linguaggio, specie in ambito pubblico. Riconoscere, limitare e correggere tutti gli usi di linguaggio inadeguati alla rete. Rischi correlati all'uso e abuso dei dispositivi digitali Sapere come nasce una scoperta scientifica e come viene trasmessa/divulgata: media, linguaggio Essere in grado di riconoscere le informazioni scientifiche che si incontrano in rete, ed il loro valore. Comprendere come le personali scelte quotidiane possono incidere negativamente o positivamente sull'ambiente		19
a.s. 21/22 classe 4[^]				
Il linguaggio della Costituzione. Civil rights	Italiano e Inglese	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscere gli articoli della Costituzione con particolare riferimento ai diritti civili e in riferimento all'UE e all'UN		11
La luce artificiale e l'inquinamento luminoso. La tutela del paesaggio e dell'ambiente	Fisica, Scienze naturali e Scienze motorie	Conoscere le differenze nelle tecnologie di produzione delle fonti luminose artificiali per una scelta informata improntata al risparmio energetico. Far comprendere la complessità delle problematiche ambientali; conoscere il proprio territorio e le sue fragilità; saper effettuare scelte consapevoli anche sulla base dell'Agenda 2030		11
La mente e l'intelligenza artificiale	Storia, Filosofia e Informatica	Riconoscere la complessità e il valore dell'intelligenza artificiale attraverso la ricostruzione storica del rapporto uomo-macchina		11
a.s. 22/23 classe 5[^]				
Partecipazione politica e libere elezioni. Progetto Arte contemporanea: la Biennale - Arti	Storia, Disegno e Storia dell'Arte, Inglese	Conoscere i principi e le regole della vita democratica, al fine di accrescere la consapevolezza e la responsabilità nell'esercizio del diritto di voto - Vivere e comprendere attraverso l'esperienza diretta il mondo dell'arte contemporanea. - Fare dell'arte contemporanea uno strumento per offrire		11

visive- 2022 di Venezia e la Collezione Peggy Guggenheim. Political Speech.		occasioni di lettura del contesto storico, culturale e socio-economico. Conoscere i principali interventi pubblici in lingua inglese per promuovere la legalità e la solidarietà tra popoli; Saper individuare gli elementi linguistici in L2 per individuarne gli artifici retorici.		
Scienza e tecnica nell'era del nucleare. Energie alternative: vantaggi e rischi connessi al nucleare	Storia, Filosofia e Fisica	Comprendere i vantaggi delle energie alternative, in particolare dell'energia nucleare; comprendere il funzionamento di una centrale nucleare, i pericoli dell'esposizione alle radiazioni e i rischi connessi al nucleare. Attraverso una riflessione sulle armi nucleari, divenire consapevoli della problematicità del rapporto fra progresso scientifico/tecnologico e salvaguardia della convivenza umana		11
Proiezioni future e utopie.	Scienze naturali e Italiano	Comprendere i problemi legati all'alimentazione non sostenibile e valutare eventuali future soluzioni. Partecipare al dibattito culturale [sulle tematiche digitali]. Esercitare i principi di cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la democrazia.		11

**DESCRIZIONE ANALITICA DI OGNI ATTIVITA'/PERCORSO/PROGETTO
a.s.20/21**

AREA DISCIPLINARE: Scienze		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA
Salute e prevenzione	Dott.ssa Frattini su sessualità, malattie sessualmente trasmissibili e loro prevenzione.	no

AREA DISCIPLINARE: Scienze		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA
Progetto lauree scientifiche	Biologia e scienze ambientali di Urbino seminario su " biodiversità ed ambiente marino" con prof.ssa Balsamo Maria e prof.ssa Penna Antonella Biotecnologie di Urbino, seminario sulle biotecnologie e loro applicazioni pratiche.	no

AREA DISCIPLINARE: Inglese		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA
Progetto Madrelingua e Certificazione Cambridge	Agenzia In Lingua di Pesaro	si

a.s.21/22

AREA DISCIPLINARE: Scienze		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA

Progetto lauree scientifiche	Università Carlo Bo di Urbino	no
------------------------------	-------------------------------	----

AREA DISCIPLINARE: Matematica e Fisica

TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA
Olimpiadi Matematica Fisica	Unione Matematica Italiana	no

AREA DISCIPLINARE: Scienze

TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA
Progetto Bali	Museo del Bali	no

AREA DISCIPLINARE: Inglese

TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA
Progetto madrelingua	Agenzia In Lingua di Pesaro	no

a.s.22/23

AREA DISCIPLINARE: Inglese

TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	
Progetto madrelingua CLIL e certificazioni linguistiche Cambridge	Agenzia In Lingua di Pesaro	si

AREA DISCIPLINARE: interdisciplinare

TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	
progetto "Primo soccorso"	BLD-S della Croce Rossa	no

AREA DISCIPLINARE: Fisica

TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	
Corsa degli elettroni e Impronte digitali della luce	Attività di laboratorio con consulenti esterni del Museo del Bali	no

AREA DISCIPLINARE: Disegno e Storia dell'Arte

TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	
Progetto Arte contemporanea : la Biennale di Venezia - Arti visive- 2022 e la Collezione Peggy Guggenheim.	Le sedi della Biennale Venezia e della Collezione Peggy Guggenheim	Stimolare l'interesse e la partecipazione attiva nella fruizione dell'opera d'arte contemporanea. Favorire riflessioni di lettura del contesto storico, culturale e socio-economico attraverso il mondo dell'arte contemporanea.

AREA DISCIPLINARE: Matematica e Fisica

TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	
Olimpiadi Matematica Fisica	Unione Matematica Italiana	

Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Lezione dialogata con la Madrelingua con annesse attività laboratoriali e lavori di gruppo.

Prima prova scritta

Data simulazione: prevista per il giorno 19/05

Griglia di valutazione:(ALLEGATO n.1)

Seconda prova scritta

Data simulazione:

Griglia di valutazione:(ALLEGATO n.2)

Colloquio

Data simulazione:

Griglia di valutazione:(ALLEGATO n.3)

**NON CI SONO ALTRI ELEMENTI CHE IL CDC
RITENGA UTILI E SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME**

SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Scienze
Prof: Filippo Barbanti

Programma analitico

1) Carboidrati

Caratteristiche chimiche dei carboidrati (inclusi stereoisomeri, anomeri, enantiomeri) e classificazione in base a gruppo aldeidico, chetonico e numero di carboni

Classificazione e nomenclatura dei principali monosaccaridi: glucosio, fruttosio, galattosio, mannosio

Classificazione e nomenclatura dei principali disaccaridi: lattosio, maltosio, saccarosio

Classificazione, caratteristiche e nomenclatura dei principali polisaccaridi: cellulosa, amido, glicogeno, chitina

2) Lipidi

Acidi grassi: nomenclatura, classificazione, proprietà fisiche e chimiche

Trigliceridi: nomenclatura, caratteristiche, idrogenazione, ossidazione e saponificazione

Fosfolipidi

prostaglandine

steroidi e ormoni sessuali

3) Proteine

Aminoacidi: struttura, configurazione, proprietà acido-base

Legame peptidico

Ponti disolfuro

Struttura primaria, secondaria e terziaria delle proteine e loro classificazione in fibrose e globulari

Struttura quaternaria delle proteine

Modificazioni post-traduzionali con esempio dell'insulina

4) Enzimi e membrane

Classificazione degli enzimi

Catalisi enzimatica e specificità di substrato

Cofattori e coenzimi

Modello chiave serratura e dell'adattamento indotto

Barriera energetica tra substrati e prodotti

Effetti della temperatura e del pH sulla catalisi

Effetto della concentrazione del substrato

Inibitori enzimatici: reversibili e irreversibili

Modificazioni post traduzionali degli enzimi: fosforilazione, defosforilazione e tagli proteolitici

Struttura e composizione delle membrane cellulari

Selettività delle membrane e tipi di trasporto: attivo, passivo

Recettori di membrana e secondi messaggeri

5) Glicolisi

Resa energetica della glicolisi e sue tappe (inclusi nomi degli enzimi e trasformazioni dei vari substrati)

Importanza dell'esochinasi

Tappe critiche della glicolisi

Fermentazioni: alcolica, lattica con ciclo di Cori

Regolazione della glicolisi attraverso la tappa 3, in base ai livelli energetici e all'assetto ormonale

6) Ciclo di Krebs e Catena Respiratoria

Ciclo di Krebs a partire dalla sintesi dell'Acetil-CoA e dal suo ingresso nel ciclo vero e proprio

Tappe del ciclo di Krebs e bilancio energetico

Regolazione del ciclo di Krebs
Fosforilazione ossidativa, struttura e funzione della catena respiratoria
F0F1 ATP sintetasi e catalisi rotazionale
regolazione della sintesi di ATP
Inibitori e disaccoppianti della catena

7) Alcool

Metabolismo dell'etanolo nel corpo umano
Effetti dell'abuso di alcool a breve, medio e lungo termine
Sindrome feto-alcolica

8) Metabolismo dei carboidrati

gluconeogenesi e bypass delle tappe irreversibili della glicolisi
regolazione della gluconeogenesi e bilancio energetico
Sintesi del glicogeno
degradazione del glicogeno
regolazione del metabolismo del glicogeno
Via dei pentoso fosfati

9) Metabolismo lipidico

Lipolisi
Degradazione dei trigliceridi
Beta ossidazione degli acidi grassi
Bilancio energetico della degradazione lipidica
regolazione della demolizione dei trigliceridi
Sintesi degli acidi grassi sia saturi che insaturi
regolazione della sintesi degli acidi grassi
Corpi chetonici, chetogenesi e condizioni in cui subentra la chetosi

10) Metabolismo delle proteine

Degradazione dei composti azotati, incluse basi azotate e composti tetrapirrolici
Degradazione degli aminoacidi e prodotti del loro catabolismo
Ciclo dell'urea

11) DNA

Composizione chimica e strutturale del DNA
Replicazione del DNA
Telomeri
Correzione degli errori di replicazione
Istoni e impacchettamento del DNA

12) Espressione genica

Dogma centrale della biologia molecolare
RNA: tipologie e struttura
Trascrizione
Maturazione del trascritto primario in mRNA (geni interrotti e splicing)
Codice genetico
Traduzione (inclusa la struttura e la funzione dei ribosomi)

13) Regolazione dell'espressione genica

Regolazione nei procarioti: gli operoni

Operone lac e trp

Regolazione pre-trascrizionale, con esempio della cromatina, codice istonico e modificazioni epigenetiche

Regolazione trascrizionale (fattori di trascrizione)

Regolazione post-trascrizionale (splicing, degradazione mediata dal complesso RISC, regolazione trascritto specifica)

Regolazione post-traduzionale (Metilazione, acetilazione, fosforilazione e defosforilazione, tagli proteolitici, ubiquitinazione)

14) DNA ricombinante e scienze omiche

Bioteologie e ingegneria genetica

Enzimi di restrizione con esempi di EcoRI e EcoRV

Elettroforesi su gel

Ricombinazione batterica: coniugazione, trasduzione generale e specializzata, trasformazione

Vettori plasmidici

Clonaggio

PCR

Librerie genomiche e di cDNA

Produzione di proteine ricombinanti con esempio dell'insulina

Sequenziamento con metodo sanger

Sequenziamento NGS (esempio del pirosequenziamento)

sequenziamento di terza generazione (esempio del sequenziamento a nanopori)

Genomica e sue tipologie: strutturale, comparativa e funzionale

Trascrittomica (con analisi di microarray e RNA-seq)

Proteomica (profiling delle proteine, elettroforesi bidimensionale, spettrometria e confronto tra due proteomi)

Metabolomica e interattomica (analisi multiomiche)

15) Applicazioni delle biotecnologie

Settori biotecnologici divisi per colore

Produzione di farmaci ricombinanti (esempio del fattore VIII della coagulazione)

produzione di animali transgenici e pharming

Clonazione degli animali

Vaccini ricombinanti (vaccino anti-HBsAg, anti HIB e anti-HPV)

Terapia genica (esempio dell'ADA-SCID e dell'epidermolisi bollosa giunzionale, nonché del trattamento dei tumori con CAR-T)

Cellule staminali pluripotenti indotte: produzione e utilizzi

Topi knockout e silenziamento genico con applicazioni sulla corea di Huntington e utilizzo dell'RNA interference contro i tumori

Editing genomico con ZFN e TALEN

Sistema CRISPR/Cas9

Piante transgeniche, tipologie e utilizzi

Biorisanamento

16) Minerali

Ciclo del carbonio

Minerali, loro origine e caratteristiche

Silicati, carbonati, solfuri, solfati, alogenuri, ossidi

Rocce e loro origine e tipologia: ignee, sedimentarie e metamorfiche (con i rispettivi meccanismi di formazione)

Ciclo delle rocce

Risorse minerarie

Risorse energetiche del sottosuolo: carbone, gas, petrolio, uranio

17) Struttura della Terra

Struttura interna della Terra con le diverse discontinuità tra uno strato e l'altro, incluso il comportamento di onde P ed S

Sviluppo di continenti e oceani

Flusso di calore, geoterma e gradiente geotermico

Campo magnetico terrestre: ipotesi della geodinamo e contributi di altri campi magnetici minori

Necessità di avere un campo magnetico

18) Vulcanismo

Origine del magma, qualità del magma e sua evoluzione

Risalita del magma

Origine dei vulcani

Tipi di attività e forma dei vulcani

Tipi di eruzioni e loro effetti

Fenomeni secondari associati al vulcanismo

Vulcani italiani e rischio vulcanico in Italia: Vesuvio, Campi Flegrei, Etna

Risorse minerarie ed energetiche associate al vulcanismo

19) Terremoti

L'origine dei terremoti

Tipi di onde sismiche e loro caratteristiche

Sismografi e localizzazione dell'epicentro

Scala Richter e scala Mercalli

Effetti diretti e indiretti dei terremoti

Distribuzione dei terremoti e rischio sismico in Italia

20) Tettonica delle placche

Teoria della tettonica delle placche

Distribuzione dei continenti del passato secondo Wegener

Espansione degli oceani e subduzione

Morfologia del fondo marino

Prove a sostegno della tettonica a placche

Limiti di placca: convergenti, divergenti, trascorrenti

Orogenesi collisionale

21) Biosfera

Biomi e struttura della biosfera

Condizioni che permettono la vita sulla Terra

Modifiche naturali e antropiche

Bioma marino

Bioma d'acqua dolce

Bioma deserto

Bioma foresta (tropicale pluviale e temperata)

Bioma prateria

Bioma Tundra

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi

LA TERRA, UN'INTRODUZIONE AL PIANETA VIVENTE, seconda edizione, geodinamica della terra solida, interazione tra biosfere (Marianna Ricci Lucchi)
POLIMERI, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE.BLU (Terence A. Brown, Lara Rossi)

Nodi concettuali

- Biochimica, biomolecole e metabolismi associati (incluso quello dell'alcool)
- DNA, espressione genica e biotecnologie
- Materiali della Terra e risorse del sottosuolo
- Struttura interna della Terra, terremoti e vulcani, tettonica delle placche e biosfera

Disciplina: Disegno e storia dell'Arte

Prof.ssa Simonetta Bissoni

Programma analitico

IL NEOCLASSICISMO

I principi del Neoclassicismo: l'illuminismo e l'arte; la reazione al Rococò; la riscoperta dell'antichità classica; il Grand Tour; la poetica neoclassica di Winckelmann e di Mengs; l'idea neoclassica del bello ideale (fine estetico e fine etico); le caratteristiche dell'arte neoclassica.

A. Canova, vita e formazione. Lettura dell'opera: *Amore e Psiche*.

J-L. David, vita e formazione. Lettura dell'opera: *La morte di Marat*.

IL PREROMANTICISMO

La scoperta degli abissi dell'interiorità.

J. H. Füssli, *L'incubo*.

W. Blake, *Il turbine degli amanti: Francesca e Paolo*.

IL ROMANTICISMO

Romanticismo: origini e premesse; l'estetica romantica; il rapporto tra uomo e natura; l'artista e la storia; la religione; l'artista come genio; la poetica del sublime di E. Burke e di I. Kant; la poetica del pittoresco.

Il romanticismo in Europa.

G. D. Friedrich, vita e formazione artistica (cenni). Lettura dell'opera: *Viandante sul mare di nebbia*.

J. M. W. Turner, vita e formazione (cenni). Lettura dell'opera: *L'incendio delle Camera dei Lord e dei Comuni*.

J. Constable, vita e formazione artistica (cenni). Lettura delle opere: *Scena di aratura nel Suffolk; Studio di nuvole*.

T. Géricault, vita e formazione artistica (cenni). Lettura dell'opera: *La zattera della Medusa*.

E. Delacroix, vita e formazione artistica(cenni) Lettura dell'opera: *La libertà che guida il popolo*.

IL REALISMO E I MACCHIAIOLI

L'epoca e la sua cultura: la seconda rivoluzione industriale e il positivismo; l'interesse per la società e l'estetica realista; la nascita del Padiglione del realismo.

G. Courbet, vita e formazione artistica. Lettura delle opere: *Gli spaccapietre; Funerale a Ornans*.

Il gruppo dei macchiaioli, la teoria della macchia, la varietà tematica.

G. Fattori, vita e formazione artistica. Lettura delle opere: *In vedetta; Rotonda di Palmieri; Il riposo*.

LA FOTOGRAFIA

La nascita della fotografia e il rapporto con la pittura. Gli impressionisti e la fotografia.

N. Niépce: la prima ripresa fotografica.

F. Nadar e il ritratto fotografico.

L'IMPRESSIONISMO

La poetica impressionista. Gli impressionisti e il loro tempo. La teoria dei colori di Chevreul. La diffusione delle stampe giapponesi. Il Salon des Refusés e i Salons ufficiali. Il museo dell'Orangerie e la casa museo di Monet a Giverny.

E. Manet: vita e formazione artistica (cenni). Lettura delle opere: *Olympia; Colazione sull'erba*.

C. Monet: vita e formazione artistica. Lettura delle opere: *Impressione, sole nascente; La Grenouillère, Ninfee; Cattedrale di Rouen*.

E. Degas: vita e formazione (cenni). Lettura delle opere: *L'assenzio; La lezione di ballo*.

P. A. Renoir: vita e formazione artistica cenni). Lettura dell'opera: *La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette*.

L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA ALLA META' DELL'OTTOCENTO

L'Esposizione Universale di Londra. Lettura dell'opera: **J. Paxton**, *Cristal Palace*.

L'Esposizione Universale di Parigi. Lettura dell'opera : **G. Eiffel**, *Tour Eiffel*.

L'architettura in Italia. Lettura dell'opera: **G. Mengoni**, *Galleria Vittorio Emanuele II*.
 Gli interventi nelle capitali europee: Parigi e il piano urbanistico di **G. E. Haussmann**.

IL POSTIMPRESSIONISMO E IL SIMBOLISMO

Verso il Novecento: il contesto storico-culturale; l'arte oltre l'impressionismo.

Il Neopressionismo e la scienza del colore. Il Giapponismo: una mania collettiva. "Il simbolismo in pittura. Paul Gauguin" (1891), Albert Aurier.

G. Seurat: vita e formazione artistica (cenni). Lettura dell'opera: *Una domenica pomeriggio nell'isola della Grande Jatte*.

P. Cézanne: vita e formazione artistica. Lettura delle opere: *La casa dell'Impiccato*; *Natura morta con mele e arance*; *Le grandi bagnanti*; *La montagna Sainte-Victoire*.

P. Gauguin: vita e formazione artistica. Lettura delle opere: *Il Cristo giallo*; *La visione dopo il sermone*; *La Orana Maria*.

V. van Gogh: vita e formazione artistica. L'autoritratto in V. van Gogh. Lettura delle opere: *I mangiatori di patate*; *La camera da letto*; *Notte stellata*; *Campo di grano con volo di corvi*.

IL PRECURSORE DELL'ESPRESSIONISMO

E. Munch: vita e formazione artistica. Opere: *Bambina malata*; *La morte nella stanza della malata*; *Vampiro*; *Madonna*. Lettura delle opere: *Madonna*; *L'urlo*.

Opere a confronto. Forma e idea del bacio: Munch e Klimt. Lettura delle opere: *Il bacio di Klimt*; *il bacio di Munch*

LE AVANGUARDIE STORICHE

Il Novecento: il contesto storico- culturale.

L'ESPRESSIONISMO

La tendenza espressionista. L'Estetica dell'Espressionismo. La bellezza del brutto. Primitivismo e Avanguardie. L'espressionismo francese: I Fauves (caratteri generali).

L'Espressionismo tedesco: Die Brücke. Storia e poetica del gruppo. Grafica e riviste: alla ricerca del pubblico. L'uso della xilografia.

E. L. Kirchner: vita e formazione artistica (cenni). Lettura delle opere: *Marcella*; *Cinque donne nella strada*.

IL CUBISMO

L'inizio dell'arte contemporanea. Il cubismo e il rapporto con la scienza. L'eredità di Cézanne.

Rappresentare il tempo: la scoperta della "quarta dimensione". Nascita del cubismo. Primitivismo e Modernismo. Le nuove tecniche pittoriche.

P. Picasso: vita e formazione artistica e sintesi dell'itinerario artistico. Cubismo analitico, cubismo sintetico, periodo rosa e periodo blu.

Lettura delle opere: *Les demoiselles d'Avignon*; *Guernica*, 1937.

IL FUTURISMO

F. T. Marinetti e il Manifesto del Futurismo. La provocazione come metodo. Dinamismo della pittura e della scultura. Il rapporto con il cubismo. L'arte e la guerra. La macchina: il simbolo per eccellenza. Marey e Muybridge: fotografare il movimento.

U. Boccioni: vita e formazione artistica. Lettura delle opere: *La città che sale*; *Forme uniche della continuità nello spazio*.

PROGETTO ARTE CONTEMPORANEA

Il percorso di educazione civica rientra nel Progetto di Istituto "Arte contemporanea", attivo da diversi anni.

Esso consiste nella visita guidata alla Biennale di Venezia e alla Collezione Peggy Guggenheim. La Biennale Arte 2022, *Il latte dei sogni*, si concentra attorno a tre aree tematiche: la rappresentazione dei corpi e la loro metamorfosi; la relazione tra gli individui e le tecnologie; la connessione tra i corpi e la Terra.

Argomenti trattati

- Breve storia della Biennale di Venezia.
 - Le sedi espositive della biennale: i Giardini e l'Arsenale.
 - Il Padiglione Centrale di Cecilia Alemani, i Padiglioni Nazionali e il Padiglione Italia di Tosatti.
 - Il tema della Biennale 2022 "Il latte dei sogni". Chi è Leonora Garrington: biografia.
 - Palazzo Venier dei Leoni e la Collezione Peggy Guggenheim. Chi è Peggy Guggenheim: biografia.
- Il ruolo di Peggy Guggenheim nel mondo dell'arte contemporanea. il Museo Guggenheim e la Fondazione Salomon R. Guggenheim. Lettura di alcune opere della Collezione svolta dagli alunni.

Testi/Documenti (art.2 comma 1 D.M.37/2019).

TESTI

- Civiltà d'Arte* vol. 4 di G. Dorflès e G. Pieranti, Ed. Atlas
Capire l'Arte vol. 5 di G. Dorflès, E. Princi, A. Vettese, Ed. Atlas

DOCUMENTI

- *Sublime e pittoresco* tratto da *Arte/Bene Comune* vol.4 di M. Tavola e G. Mezzalana, Ed. Pearson.
- *Il Simbolismo nella pittura. Paul Gauguin* di G. A. Aurier < Le Mercuri de France >, marzo 1891, pp. 155, 156.
<https://it.wikipedia.org/wiki/George-AlbertAurier>.
- *Campo di grano con volo di corvi* di G. Nifosì, <https://www.artesvelata.it/campo-grano-van-gogh/>.
- Slide e vario materiale iconografico.

PROGETTO ARTE CONTEMPORANEA

- *La Collezione di Peggy Guggenheim*, <https://www.guggenheim-venice.it/it/il-museo>.
- *Biennale Arte 2022 | Homepage 2022*. [labiennale.org](https://www.labiennale.org), <https://www.labiennale.org> > arte > 2022.
- *Leonora Carrington - enciclopedia delle donne*, <https://www.enciclopediadelledonne.it> > biografie > le.
- *Il Padiglione Italia alla Biennale Arte 2022 - Artribune*, <https://www.artribune.com> > ... > arte contemporanea.

NODI CONCETTUALI

- Uomo e Natura.
- Progresso tecnico-scientifico e industriale.
- Arte e guerra.
- Disagio esistenziale e disagio sociale.
- Arte tra sociale e impegno politico.

Disciplina: INFORMATICA

Prof: Guida Silvia

Programma Analitico

Linguaggi orientati ai Database e progettazione base dati

Uso di modelli per la progettazione database: Draw.io

Modello Entità Relazione

Archivi

Le operazioni sugli archivi

Supporti fisici

Le basi di dati

Il modello relazionale della base di dati

Il software DBMS

Il programma Access

La creazione delle tabelle

Le proprietà dei campi delle tabelle

Le relazioni tra tabelle

Importazione ed esportazione di dati

Linguaggio SQL

DDL

Vincoli inter-relazionali (Foreign key

Select

Reti di comunicazione

Aspetti evolutivi delle reti

Servizi per gli utenti e per le aziende

Modello client/server

Modello peer to peer

La tecnologia di trasmissione

Regole per il trasferimento dei dati

Estensione delle reti

Topologie di rete

Tecniche di commutazione

Architetture di rete

Livelli del modello ISO/OSI

Mezzi trasmissivi

Modello TCP/IP

Livelli applicativi nel modello TCP/IP

Crittografia:

Sistemi di cifratura nella storia

Crittografia simmetrica

Crittografia asimmetrica

Internet:

Cloud computing

CMS (content management system):

Creazione su Jimdo di una pagina web personale

Creazione su Jimdo di una pagina web personale

es Programmi crittografici

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi

P. Gallo, P. Sirsi, D Gallo "INFORMATICA app" 5°anno Ed. Minerva Scuola, Sviluppo programmi e verifiche scritto/pratiche consegnate su piattaforma Classroom. Sito di presentazione esperienze PCTO su CMS Jimdo

Nodi concettuali

Reti ed internet

Disciplina: Scienze motorie e sportive

Prof. Andrea Mencucci

Programma Analitico:

potenziamento generale muscolare
giochi sportivi di squadra
coordinazione oculo-manuale
flessibilità del rachide e allungamento muscolare (stretching)
coordinazione generale e senso del ritmo (saltelli con le funicelle)
forza esplosiva (getto del peso)
potenziamento generale aerobico
mini-corso BLSD con cenni sull'uso del defibrillatore

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi

dispense power point (corso BLSD)

Nodi concettuali

Armonico sviluppo corporeo e motorio
Sviluppo della socialità e del senso civico
Tutela della salute
Autonomia e responsabilità
Consolidamento del carattere

Disciplina: Matematica

Prof. Fiscaletti Davide

MODULO 1: I limiti di una funzione in una variabile

La topologia della retta: intervalli, intorno di un punto; concetto di limite di funzione di variabile reale; definizione di limite di una funzione in un punto e all'infinito; teoremi sui limiti; operazioni con i limiti; limiti che si presentano in forma indeterminata; limiti notevoli; funzioni continue e discontinue; punti di discontinuità di una funzione; asintoti di una funzione.

MODULO 2: Le derivate

Concetto, definizione e significato geometrico di derivata; relazione tra continuità e derivabilità; punti di non derivabilità; derivate fondamentali e regole di derivazione; teoremi sul calcolo delle derivate; equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto; derivate di ordine superiore; differenziale di una funzione; applicazioni delle derivate alla fisica.

MODULO 3: I teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle; teorema di Lagrange e sue conseguenze; teorema di de l'Hospital.

MODULO 4: Massimi, minimi e flessi. Studio completo di una funzione

Funzioni crescenti e decrescenti; massimi e minimi relativi di una funzione; massimi e minimi assoluti di una funzione; concavità e flessi; studio completo di: funzioni algebriche razionali intere e fratte, funzioni irrazionali, funzioni esponenziali e logaritmiche; problemi di massimo e minimo; grafici di una funzione e della sua derivata; risoluzione grafica di equazioni e disequazioni; risoluzione approssimata di un'equazione (approssimazione delle radici mediante metodo di bisezione e metodo delle tangenti).

MODULO 5: Gli integrali indefiniti

Concetto di primitiva di una funzione e di integrale indefinito; proprietà dell'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati e quasi immediati; integrazione tramite il metodo di sostituzione; integrazione per parti; integrali delle funzioni razionali fratte.

MODULO 6: Gli integrali definiti

Concetto di integrale definito; proprietà dell'integrale definito; teorema della media integrale; la funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo dell'area di superfici piane; calcolo del volume di solidi di rotazione e di solidi col metodo delle sezioni; integrali generalizzati; applicazioni degli integrali alla fisica.

MODULO 7: Le equazioni differenziali

Concetto di equazione differenziale; equazioni differenziali del primo ordine (equazioni immediate ed equazioni a variabili separabili).

Testo in adozione: M. Bergamini, G. Barozzi e A. Trifone, *Manuale blu 2.0 di matematica. Vol. 4b e Vol. 5*, Zanichelli, Bologna, 2° edizione, 2017.

Nodi concettuali: Limiti, derivate, studio di funzione, primitive di una funzione, area compresa tra il grafico di due funzioni; volume di un solido.

Disciplina: Fisica
Prof. Fiscaletti Davide

MODULO 0: I circuiti in corrente continua

Corrente elettrica. 1° e 2° legge di Ohm e il concetto di resistenza. Resistenze in serie e in parallelo. Generatore di tensione. Circuiti complessi in corrente continua. 1° e 2° legge di Kirchhoff. Amperometri e voltmetri. Effetto Joule.

MODULO 1: Il magnetismo

Magneti naturali e magneti artificiali. Interazioni tra magneti. Campo magnetico generato da magneti. Interazioni tra magneti e correnti. Forza magnetica agente su un filo percorso da corrente e forza agente su una carica in moto in un campo magnetico (forza di Lorentz). Campo magnetico creato da un filo percorso da corrente. Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss. Circuitazione del campo magnetico (nel caso stazionario) e teorema di Ampere. Il momento torcente di una spira immersa in un campo magnetico e il funzionamento del motore magnetico. Moto di una particella carica in un campo elettrico costante. Moto di una particella carica in un campo magnetico costante. Classificazione dei materiali dal punto di vista magnetico: materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici.

MODULO 2: L'induzione elettromagnetica

Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Esperienze di Faraday sull'induzione elettromagnetica. Corrente indotta e forza elettromotrice indotta. Legge di Faraday-Neumann-Lenz e verso del campo magnetico creato dalla corrente indotta. Campo elettrico indotto. Legge di Faraday-Neumann-Lenz in termini della circuitazione del campo elettrico indotto. Autoinduzione e induttanza. L'alternatore. L'energia del campo magnetico. I circuiti RL.

MODULO 3: Teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Campi elettrici variabili: la corrente di spostamento e il teorema di Ampere-Maxwell sulla circuitazione del campo magnetico. Equazioni di Maxwell nel caso stazionario e nel caso dinamico, di campi dipendenti dal tempo. Le onde elettromagnetiche e la velocità della luce. La generazione delle onde elettromagnetiche. Andamento temporale di un'onda elettromagnetica. Spettro elettromagnetico. Energia trasportata da un'onda elettromagnetica (vettore di Poynting) e intensità delle onde elettromagnetiche. Polarizzazione delle onde elettromagnetiche.

MODULO 4: La teoria della relatività speciale

Le motivazioni che hanno portato alla relatività speciale; l'incompatibilità tra meccanica newtoniana ed elettromagnetismo di Maxwell e l'esperimento di Michelson-Morley. Le trasformazioni di Lorentz. I postulati della relatività speciale. Gli effetti cinematici della relatività speciale: dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Composizione relativistica delle velocità. Il paradosso dei gemelli. Cenni sulla formulazione di Minkowski della relatività speciale; il quadrivettore spostamento. La dinamica relativistica: le leggi della dinamica nella relatività speciale, massa relativistica, quantità di moto relativistica, energia cinetica relativistica, energia a riposo, energia totale relativistica, equivalenza massa-energia.

MODULO 5: Introduzione alla fisica quantistica

Il problema del corpo nero e l'ipotesi di quantizzazione di Planck. L'effetto fotoelettrico e l'ipotesi dei quanti di luce di Einstein. Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno. Il dualismo onda-corpuscolo di de Broglie per le particelle materiali. Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

Educazione civica: la sostenibilità e le energie alternative; i vantaggi e i rischi dell'energia nucleare.

Testo in adozione: S. Fabbri, M. Masini e E. Baccaglioni, Quantum, Vol. 2 e Vol. 3, SEI, Torino, 2016.

Nodi concettuali: magnetostatica, forza agente su una carica in moto, corrente indotta, f.e.m. indotta e campo elettrico indotto, campo magnetico indotto, equazioni di Maxwell, trasformazioni di Lorentz, quantizzazione dell'energia.

SCHEMA DISCIPLINARE

Disciplina: **FILOSOFIA**

Prof.ssa: Marina Manotta

Programma Analitico

Kant, *Critica della ragion pura*: Estetica, Analitica e Dialettica (7 ore).

Kant, *Critica della ragion pratica*: i fondamenti della morale; l'imperativo categorico e le sue tre formulazioni; formalismo e rigorismo; la rivoluzione copernicana nella morale; morale autonoma e morali eteronome (sentimentalismo e consequenzialismo); i postulati della ragion pratica: libertà, Dio e anima; la fede morale (8 ore).

L'idealismo e Hegel: il superamento della cosa in sé e i capisaldi del pensiero hegeliano (finito e infinito; ragione e realtà; dialettica) (7 ore).

Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*: la quadruplici radice del principio di ragion sufficiente, il fenomeno e il corpo; la realtà noumenica, il male e i gradi di oggettivazione della volontà; scienza e filosofia, conoscenza e intuizione; la volontà nella natura; dolore e pessimismo; l'affrancamento dalla volontà: l'arte, la morale e l'ascesi; la noluntas e il nulla (9 ore).

Feuerbach: la critica all'hegelismo e la critica alla religione (1 ora).

Marx: la critica all'hegelismo e al liberalismo; la critica all'economia borghese e all'antropologismo naturalistico di Feuerbach; il lavoro e il denaro; il materialismo storico e la critica dell'ideologia; la dialettica della storia; *Il capitale*: la merce e il suo ruolo nell'economia preborghese e in quella capitalistica, il plusvalore, il profitto e le crisi interne del capitalismo (8 ore).

Nietzsche: la nascita della tragedia e la decadenza della cultura occidentale; la critica allo storicismo; il metodo genealogico e la critica della morale e della metafisica; la morte di Dio e l'avvento del superuomo; la filosofia di Zarathustra, il nichilismo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza. Analisi di brani tratti da *Umano, troppo umano*, *Aurora*, *La gaia scienza*, *La genealogia della morale* (8 ore).

Freud: la scoperta e lo studio dell'inconscio; la psicoanalisi come metodo, come terapia e come teoria esplicativa della coscienza; l'interpretazione dei sogni e la teoria della sessualità; le due topiche e il disagio della civiltà (6 ore).

TESTI/DOCUMENTI/ESPERIENZE/PROGETTI/PROBLEMI

Testo in adozione: Abbagnano, Fornero, I nodi del pensiero, voll. 2 e 3, Paravia.

Nodi concettuali

Conoscenza e realtà.

Metafisica.

Morale.

Storia, lavoro ed emancipazione.

Critica e smascheramento delle illusioni.

Inconscio e civiltà.

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: **STORIA**

Docente: Marina Manotta

Programma analitico

L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento: la belle époque, la società di massa; imperialismo e colonialismo; le crisi internazionali; l'Italia giolittiana **(2 ore)**.

La prima guerra mondiale: la vigilia della guerra, i suoi caratteri generali; lo scoppio, l'intervento italiano, il biennio 1915-16 e la svolta del 1917; l'economia di guerra e la democrazia sospesa; la fine della guerra **(8 ore)**.

La Rivoluzione russa: dalla rivoluzione di febbraio alla guerra civile; dalla Nep alla morte di Lenin. Lettura e commento analitico di brani tratti da opere di Lenin **(4 ore)**.

L'eredità della prima guerra mondiale: le Conferenze di Pace di Parigi e il dopoguerra in Europa. Il dopoguerra in Italia: biennio rosso e biennio nero, la nascita del fascismo e la Marcia su Roma **(5 ore)**.

L'affermazione del fascismo: il discorso del bivacco; continuità e discontinuità con lo stato liberale; l'omicidio Matteotti e il discorso del 3 gennaio 1925; le leggi fascistissime e il totalitarismo fascista; i Patti lateranensi e la politica culturale; imperialismo e società: la guerra d'Etiopia e le leggi razziali; l'antifascismo **(6 ore)**.

La crisi del '29 e il New Deal: lo straordinario sviluppo economico degli USA e le sue contraddizioni; il crollo di Wall Street e la Grande Depressione; l'avvento di Roosevelt e il keynesismo **(2 ore)**.

Il dopoguerra in Germania, la Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazionalsocialismo; Hitler cancelliere e la fine della democrazia in Germania; propaganda ed epurazione; il totalitarismo, le leggi di Norimberga e la dottrina dello spazio vitale **(5 ore)**.

Lo stalinismo: lo scontro con Trockij e il socialismo in un solo paese; i piani quinquennali e la collettivizzazione; le grandi purghe e l'arcipelago Gulag **(3 ore)**.

Verso la guerra: i paesi extraeuropei fra le due guerre; la diffusione del fascismo in Europa; la politica estera tedesca e i fronti popolari; la guerra civile spagnola; l'imperialismo giapponese; la corsa verso la guerra **(2 ore)**.

La Seconda guerra mondiale: caratteristiche generali; le operazioni militari anno per anno; l'entrata in guerra dell'Italia, la svolta dell'intervento statunitense; la caduta del fascismo e la divisione dell'Italia; le conferenze internazionali; la Resistenza in Italia e in Europa; lo sbarco in Normandia e la resa della Germania; la bomba atomica e la resa del Giappone **(4 ore)**.

Il dopoguerra e le sue eredità: il sistema bipolare, il piano Marshall e la divisione della Germania, la sovietizzazione dell'Europa orientale e la rivoluzione cinese; la guerra di Corea e la caccia alle streghe negli Stati Uniti **(1 ora)**.

La guerra fredda: l'equilibrio del terrore e la gara spaziale; Chruscev e la destalinizzazione; l'invasione sovietica dell'Ungheria, il muro di Berlino e la primavera di Praga; la via jugoslava al socialismo. Kennedy, la rivoluzione cubana e la crisi missilistica; il movimento dei diritti civili negli Stati Uniti e la

guerra del Vietnam. Il crollo del muro, la rivolta delle repubbliche sovietiche e la fine dell'URSS (2 ore)

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi

Fossati, Luppi, Zanette, Spazio pubblico. Manuale di storia e formazione civile, Bruno Mondadori, Paravia, voll. 2 e 3.

Nodi concettuali

Guerra

Economia

Democrazia liberale

Totalitarismo

Razzismo

Opposizione

Bipolarismo

Disciplina: Italiano
Prof.ssa: Mara Ciarloni
Programma analitico

FRESCA ROSA NOVELLA 2B. NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

G. Leopardi

Cenni biografici essenziali, contesto storico-culturale di riferimento e poetica.

Il percorso è stato preparato dalla visione del film *Il giovane favoloso* di M. Martone.

Zibaldone: *Natura e ragione, Parole e termini*

Canti: *Ultimo canto di Saffo, L'infinito, A Silvia, Le ricordanze, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra o il fiore del deserto.*

Opere morali: *Dialogo della Natura e di un islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.*

FRESCA ROSA NOVELLA 3A. DAL NATURALISMO AL PRIMO NOVECENTO

Positivismo e letteratura: il Naturalismo francese

E. Zola

L'Assommoir, *Gervaise nella notte di Parigi*

L'Italia nella seconda metà dell'Ottocento

La questione della lingua

Intellettuali e cultura dell'Italia unita

G. Carducci

Cenni biografici essenziali, contesto storico-culturale di riferimento e poetica.

Rime nuove, *Pianto antico, Traversando la Maremma toscana*

Odi barbare, *Nevicata*

La Scapigliatura

Peculiarità ideologiche e letterarie del movimento.

E. Praga

Poesie, *Preludio*

G. Verga

Cenni biografici essenziali e poetica, contesto storico-culturale di riferimento.

I Malavoglia, *Il ciclo dei vinti, La famiglia Malavoglia, La tragedia, Il ritratto dell'usuraio, La rivoluzione delle donne, L'addio*

Mastro don Gesualdo: *L'incendio in casa Trao*

Vita dei campi: *Fantasticheria,*

Decadentismo e Simbolismo

La rivoluzione poetica europea

C. Baudelaire

I fiori del male, *Corrispondenze, Spleen, A una passante, Invito al viaggio*

G. d'Annunzio

Cenni biografici essenziali, contesto storico-culturale di riferimento e poetica.

Il piacere: *L'attesa, Il ritratto di Andrea Sperelli*

Poema paradisiaco: *Hortus conclusus*

Le Laudi: *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, I pastori*

Novelle della Pescara: *L'eroe*

G. Pascoli

Cenni biografici essenziali, contesto storico-culturale di riferimento e poetica

Myrica: *Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, Novembre.*

Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno, La mia sera.*

Futurismo: peculiarità ideologiche e letterarie del movimento; autori e testi di riferimento:

F. T. Marinetti

Primo manifesto del Futurismo

Zang-Tumb-Tumb, *Il bombardamento di Adrianopoli, Irredentismo*

La sperimentazione russa

V. Majakovskij

La nuvola in calzoni

O. Mandel'stam

Notte d'insonnia

I. Silone

Fontamara: *I cafoni*

G. Deledda

Canne al vento: *L'agonia di Efix*

I. Svevo

Cenni biografici essenziali, contesto storico-culturale di riferimento e poetica.

La coscienza di Zeno: *La prefazione; Il fumo; La morte del padre; Un matrimonio sbagliato*

L. Pirandello

Cenni biografici essenziali, contesto storico-culturale di riferimento e poetica.

l'Umorismo: *Il sentimento del contrario*

Novelle per un anno: *Ciaula scopre la luna; Il treno ha fischiato*

Il fu Mattia Pascal: *Prima e seconda premessa, Lo strappo nel cielo di carta, Cambio treno*

Uno, nessuno e centomila: *Tutto comincia da un naso*

Enrico IV: *Preferii restar pazzo*

C.E. Gadda

Cenni biografici essenziali, contesto storico-culturale di riferimento e poetica.

La cognizione del dolore: *Vagava tutta sola per la casa*

FRESCA ROSA NOVELLA 3B. IL SECONDO NOVECENTO

A. Palazzeschi

Poemi, *Chi sono?*

Crepuscolari: peculiarità ideologiche e letterarie del movimento; autori e testi di riferimento:

G. Gozzano

Le fiale, *Giardini chiusi*

I colloqui, *La signorina Felicita*

M. Moretti

Documento del Consiglio di classe della 5[^]E

Il giardino dei frutti, A Cesena

D. Campana

Canti orfici: *La chimera, L'invetriata*

G. Ungaretti

Cenni biografici essenziali, contesto storico-culturale di riferimento e poetica.

L'allegria: *Notte di maggio, Il porto sepolto, Mattina, Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Soldati*

E. Montale

Cenni biografici essenziali, contesto storico-culturale di riferimento e poetica.

Ossi di seppia: *Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto: Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola dal pozzo; Forse un mattino andando in un'aria di vetro*

Le occasioni: *Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri*

La bufera e altro: *La bufera*

Satura: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

U. Saba

Cenni biografici essenziali, contesto storico-culturale di riferimento e poetica.

Canzoniere: *Trieste, Favoletta, Città vecchia, Mio padre è stato per me l'assassino, Ulisse*

S. Quasimodo

Acque e terre: *Ed è subito sera*

Giorno dopo giorno: *Alle fronde dei salici*

M. Luzi

Quaderno gotico: *Oscillano le fronde*

B. Fenoglio

Il partigiano Johnny: *L'imboscamento in collina, Una fuga*

C. Pavese

La luna e i falò: *Un paese ci vuole, Una luna americana*

La casa in collina: *Forse lo sanno unicamente i morti*

Lavorare stanca: *I mari del Sud*

Verrà la morte e avrà i tuoi occhi: *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*

Il mestiere di vivere: *Ricordare: vedere le cose una seconda volta*

C. Levi

Cristo si è fermato ad Eboli: *L'incantatore di lupi*

P. Levi

Se questo è un uomo: *Il canto di Ulisse*

Il sistema periodico: *L'atomo di carbonio, Titanio, Ferro*

P.P. Pasolini

Ragazzi di vita: *Il Ferrobèdò, Ricetto e la rondinella*

I. Calvino

Il barone rampante: *Cosimo e la decisione del 15 giugno*

Il cavaliere inesistente: *La penna, il foglio, la mappa del mondo*

Ti con zero: *I cristalli*

Palomar: *Lettura di un'onda*

Lezioni americane: *Leggerezza*

G. Caproni,

Il seme del piangere: *Versi alla madre*

A. Zanzotto

IX Ecloghe: *Notificazione di presenza sui Colli Euganei*

P. Volponi

Le mosche del capitale: *La luna e il calcolatore*

D. Alighieri

Paradiso

Canto I contenuto in genere e vv. 1-36

Canto III contenuto in generale e vv. 1-33

Canto XI contenuto in generale e vv. 28-87

Canto XXXIII contenuto in generale e vv. 106-145

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi

BOLOGNA CORRADO E ROCCHI PAOLA

FRESCA ROSA NOVELLA 2B. NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

FRESCA ROSA NOVELLA 3A. DAL NATURALISMO AL PRIMO NOVECENTO

FRESCA ROSA NOVELLA 3B. IL SECONDO NOVECENTO

Cinematografia: Taviani, *Kaos: La giara*; L. Visconti, *La terra trema*: L'attesa delle donne, G. Vaccari, *Mastro Don Gesualdo*: La presentazione in società, B. Luhrmann, *Il Grande Gatsby*; il cinema neorealista, Pasolini e la scrittura per il cinema

Approfondimenti

Fotografia e realtà: Verga fotografo, W. Benjamin, S.Sontag, R.Barthes scelta antologica sulla fotografia

Modernità e luoghi simbolici, il concetto di non-luogo e di terzo paesaggio

Lecture critiche

M.Kundera, L'arte del romanzo in Europa

G. Guglielmi, Il difficile rapporto tra modernità e ispirazione civile

F. Orlando, Gli oggetti desueti di Gozzano

G. Calcagno, Lo studente Primo Levi e il prof. Pavese

Nodi concettuali

Il paesaggio dell'anima

Storicità della lingua italiana

Crisi di identità

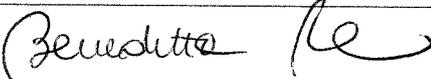
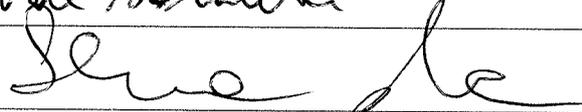
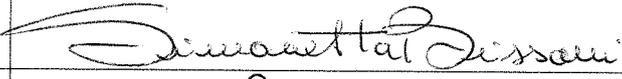
La città e i nuovi simboli

Il ruolo dell'artista

La donna in letteratura

Gli umili

Il Consiglio della classe 5[^]E

disciplina	firma del docente
Italiano	
Storia e Filosofia	
Inglese	
Matematica e Fisica	
Informatica	
Disegno e Storia dell'Arte	
Scienze Naturali	
Scienze Motorie	
Religione	

Fano, 4/5/2023

IL COORDINATORE
Prof.ssa Mara Ciarloni



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Raffaele Balzano

Allegati:

1. Griglie di valutazione prima prova
2. Griglia di valutazione seconda prova
3. Griglia di valutazione colloquio

Polo 2 "Torelli" Fano/Pergola - griglia di valutazione TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____ - Classe: _____ - Commissione: _____

INDICATORE	PROVA	PUNTI
INDICATORE GENERALE 1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
coesione e coerenza testuale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 2 ricchezza e padronanza lessicale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → quasi suff./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 1 Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 2 capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 3 puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 4 interpretazione corretta e articolata del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
	totale	/100
VOTO		/20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

(Tipologia A)

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Gravemente insufficiente: ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti</p> <p>Insufficiente: ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti</p> <p>Mediocre/sufficiente: ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata</p> <p>Discreto: ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate</p> <p>Buono/ottimo: ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata</p>
Coerenza e coesione testuale	<p>Gravemente insufficiente: quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi</p> <p>Insufficiente: carente la coesione concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi</p> <p>Mediocre/sufficiente: presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi</p> <p>Discreto: buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo</p> <p>Buono/ottimo: ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace dell'uso dei connettivi</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Gravemente insufficiente: livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico</p> <p>Insufficiente: livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico</p> <p>Mediocre/sufficiente: adeguata la competenza formale e padronanza lessicale elementare</p> <p>Discreto: forma corretta e fluida con lessico appropriato</p> <p>Buono/ottimo: forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa</p>
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	<p>Gravemente insufficiente: difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo, punteggiatura errata o carente</p> <p>Insufficiente: errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo, occasionali errori ortografici, punteggiatura a volte errata</p> <p>Mediocre/sufficiente: generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia, punteggiatura generalmente corretta</p> <p>Discreto: uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura</p> <p>Buono/ottimo: strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali</p> <p>Insufficiente: conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi</p> <p>Mediocre/sufficiente: conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti</p> <p>Discreto: conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti</p> <p>Buono/ottimo: conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi ed ampi con riflessioni personali. Utilizzo consapevole ed appropriato dei documenti</p>
Espressione dei giudizi critici e valutazione personale	<p>Gravemente insufficiente: argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici</p> <p>Insufficiente: coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con appunti critici e valutazioni personali sporadici</p> <p>Mediocre/sufficiente: presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi</p> <p>Discreto: argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti</p> <p>Buono/ottimo: argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma</p>
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	<p>Gravemente insufficiente: scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo</p> <p>Insufficiente: parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non sempre conforme al testo</p> <p>Mediocre/sufficiente: adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi essenzialmente conforme al testo</p> <p>Discreto: rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi conforme al testo</p> <p>Buono/ottimo: pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi complete e coerenti</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<p>Gravemente insufficiente: fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo, mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici</p> <p>Insufficiente: lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici</p> <p>Mediocre/sufficiente: corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici</p> <p>Discreto: corretta comprensione del testo e dei principali snodi tematici e stilistici</p> <p>Buono/ottimo: comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	<p>Gravemente insufficiente: mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.)</p> <p>Insufficiente: parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.)</p> <p>Mediocre/sufficiente: riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.)</p> <p>Discreto: riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.)</p> <p>Buono/ottimo: riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo</p>
Interpretazione corretta e articolata del testo	<p>Gravemente insufficiente: interpretazione errata o scarsa, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p> <p>Insufficiente: interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p> <p>Mediocre/sufficiente: interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p> <p>Discreto: interpretazione corretta con riferimenti pertinenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p> <p>Buono/ottimo: interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi e pertinenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p>

Polo 2 "Torelli" Fano/Pergola - griglia di valutazione TIPOLOGIA B

Candidato/a: _____ - Classe: _____ - Commissione: _____

INDICATORE	PROVA	PUNTI
INDICATORE GENERALE 1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
coesione e coerenza testuale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 2 ricchezza e padronanza lessicale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4 → gravemente insufficiente 5-8 → insufficiente 9-12 → mediocre/sufficiente 13-16 → discreta 17-20 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
	totale	/100
	VOTO	/20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

(Tipologia B)

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Gravemente insufficiente: ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti</p> <p>Insufficiente: ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti</p> <p>Mediocre/sufficiente: ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata</p> <p>Discreto: ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate</p> <p>Buono/ottimo: ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata</p>
Coerenza e coesione testuale	<p>Gravemente insufficiente: quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi</p> <p>Insufficiente: carente la coesione concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi</p> <p>Mediocre/sufficiente: presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi</p> <p>Discreto: buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo</p> <p>Buono/ottimo: ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace dell'uso dei connettivi</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Gravemente insufficiente: livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico</p> <p>Insufficiente: livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico</p> <p>Mediocre/sufficiente: adeguata la competenza formale e padronanza lessicale elementare</p> <p>Discreto: forma corretta e fluida con lessico appropriato</p> <p>Buono/ottimo: forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa</p>
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	<p>Gravemente insufficiente: difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo, punteggiatura errata o carente</p> <p>Insufficiente: errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo, occasionali errori ortografici, punteggiatura a volte errata</p> <p>Mediocre/sufficiente: generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia, punteggiatura generalmente corretta</p> <p>Discreto: uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura</p> <p>Buono/ottimo: strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali</p> <p>Insufficiente: conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi</p> <p>Mediocre/sufficiente: conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti</p> <p>Discreto: conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti</p> <p>Buono/ottimo: conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi ed ampi con riflessioni personali. Utilizzo consapevole ed appropriato dei documenti</p>
Espressione dei giudizi critici e valutazione personale	<p>Gravemente insufficiente: argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici</p> <p>Insufficiente: coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con appunti critici e valutazioni personali sporadici</p> <p>Mediocre/sufficiente: presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi</p> <p>Discreto: argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti</p> <p>Buono/ottimo: argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma</p>

Individuazione corretta di tesi e argomentazione presenti nel testo proposto	<p>Gravemente insufficiente: mancata o parziale comprensione del senso del testo proposto</p> <p>Insufficiente: individuazione stentata di tesi e argomentazioni</p> <p>Mediocre/sufficiente: individuazione basilare di tesi e argomentazioni, organizzazione non sempre coerente delle osservazioni</p> <p>Discreto: individuazione puntuale di tesi e argomentazioni, articolazione coerente delle argomentazioni</p> <p>Buono/ottimo: individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p>Gravemente insufficiente: articolazione incoerente del percorso ragionativo con uso generico e improprio dei connettivi</p> <p>Insufficiente: articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo con uso generico dei connettivi</p> <p>Mediocre/sufficiente: complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo con uso adeguato dei connettivi</p> <p>Discreto: coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale con uso appropriato dei connettivi</p> <p>Buono/ottimo: coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa con uso efficace dei connettivi</p>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<p>Gravemente insufficiente: riferimenti culturali non corretti e incongruenti. Preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione</p> <p>Insufficiente: riferimenti culturali corretti ma incongruenti. Preparazione culturale frammentaria che permette solo a tratti di sostenere l'argomentazione</p> <p>Mediocre/sufficiente: riferimenti culturali corretti e congruenti. Preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare</p> <p>Discreto: riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata</p> <p>Buono/ottimo: riferimenti culturali corretti, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa</p>

Polo 2 "Torelli" Fano/Pergola - griglia di valutazione TIPOLOGIA C

Candidato/a: _____ - Classe: _____ - Commissione: _____

INDICATORE	PROVA	PUNTI
INDICATORE GENERALE 1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
coesione e coerenza testuale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 2 ricchezza e padronanza lessicale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-4 → gravemente insufficiente 5-8 → insufficiente 9-12 → mediocre/sufficiente 13-16 → discreta 17-20 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
	totale	/100
	VOTO	/20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

(Tipologia C)

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Gravemente insufficiente: ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti</p> <p>Insufficiente: ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti</p> <p>Mediocre/sufficiente: ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata</p> <p>Discreto: ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate</p> <p>Buono/ottimo: ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata</p>
Coerenza e coesione testuale	<p>Gravemente insufficiente: quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi</p> <p>Insufficiente: carente la coesione concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi</p> <p>Mediocre/sufficiente: presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi</p> <p>Discreto: buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo</p> <p>Buono/ottimo: ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace dell'uso dei connettivi</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Gravemente insufficiente: livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico</p> <p>Insufficiente: livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico</p> <p>Mediocre/sufficiente: adeguata la competenza formale e padronanza lessicale elementare</p> <p>Discreto: forma corretta e fluida con lessico appropriato</p> <p>Buono/ottimo: forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa</p>
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	<p>Gravemente insufficiente: difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo, punteggiatura errata o carente</p> <p>Insufficiente: errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo, occasionali errori ortografici, punteggiatura a volte errata</p> <p>Mediocre/sufficiente: generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia, punteggiatura generalmente corretta</p> <p>Discreto: uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura</p> <p>Buono/ottimo: strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali</p> <p>Insufficiente: conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi</p> <p>Mediocre/sufficiente: conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti</p> <p>Discreto: conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti</p> <p>Buono/ottimo: conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi ed ampi con riflessioni personali. Utilizzo consapevole ed appropriato dei documenti</p>
Espressione dei giudizi critici e valutazione personale	<p>Gravemente insufficiente: argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici</p> <p>Insufficiente: coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con appunti critici e valutazioni personali sporadici</p> <p>Mediocre/sufficiente: presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi</p> <p>Discreto: argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti</p> <p>Buono/ottimo: argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma</p>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<p>Gravemente insufficiente: scarsa pertinenza del testo rispetto alle consegne</p> <p>Insufficiente: parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della paragrafazione</p> <p>Mediocre/sufficiente: adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti</p> <p>Discreto: completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni</p> <p>Buono/ottimo: completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione funzionale</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Gravemente insufficiente: esposizione confusa e incoerente</p> <p>Insufficiente: esposizione frammentaria e disarticolata</p> <p>Mediocre/sufficiente: esposizione logicamente ordinata ed essenziale</p> <p>Discreto: esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo</p> <p>Buono/ottimo: esposizione ben strutturata, coerente e coesa</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Gravemente insufficiente: conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati</p> <p>Insufficiente: conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati, osservazioni superficiali, prive di apporti personali</p> <p>Mediocre/sufficiente: conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate</p> <p>Discreto: conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni personali</p> <p>Buono/ottimo: conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi e puntuali; riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale</p>

SCHEDA DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE II PROVA – MATEMATICA

Candidato: _____

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0	Palesa incapacità di analizzare un problema e di interpretarne i dati.	
	1	Scarsa capacità di analisi; difficoltà nello stabilire collegamenti, anche elementari.	
	2	Poca fluidità nell'analisi di situazioni problematiche e difficoltà nell'interpretazione dei dati; insicurezza nei collegamenti.	
	3	Capacità di riconoscimento di schemi. Capacità di individuare semplici collegamenti.	
	4	Capacità di analisi e autonomia nello stabilire collegamenti.	
	5	Capacità di analisi e rielaborazione personale; capacità di utilizzare codici con estrema padronanza.	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0	Conoscenze nulle o estremamente frammentarie. Palesa incapacità di avviare procedure.	
	1	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali. Scarsa capacità di gestire procedure e calcoli.	
	2	Conoscenze modeste, viziate da lacune; applicazione di regole in forma mnemonica.	
	3	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti.	
	4	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; individuazione di semplici strategie di risoluzione.	
	5	Conoscenze ampie; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione.	
	6	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	0	Non riesce ad applicare le regole o le applica in maniera del tutto incoerente	
	1	Risolve solo parzialmente con gravi scorrettezze; applica le regole in modo limitato e con poca coerenza	
	2	Risolve in parte con scorrettezze diffuse; applica le regole in modo non sempre corretto	
	3	Risolve in maniera adeguata ma imprecisa; applica le regole in modo sostanzialmente corretto con sufficiente coerenza	
	4	Risolve le situazioni in maniera quasi completa; applica le regole in modo corretto e coerente, con qualche imprecisione	
	5	Risolve le situazioni in maniera esauriente; applica le regole in modo corretto e completamente coerente	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	1	Non giustifica o giustifica in modo confuso e frammentario; comunica con linguaggio non adeguato le soluzioni, non valuta la coerenza	
	2	Giustifica in modo parziale; comunica con linguaggio non del tutto adeguato le soluzioni, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza	
	3	Giustifica in modo completo; comunica con linguaggio adeguato ma con qualche incertezza le soluzioni, di cui riesce a valutare la coerenza	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente; comunica con linguaggio corretto le soluzioni, di cui riesce a valutare completamente la coerenza	
Valutazione finale			/20

Il livello di ogni indicatore corrisponde al punteggio assegnato per quel livello.

Allegato 3 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				